

Incontro tra Rizzo e Abramo

Pronto soccorso Si lavora ai codici bianchi

CODICI bianchi. Di questo si continua a parlare anche a palazzo de Nobili. Sono le 8 e 45 di lunedì mattina. Nell'ufficio del sindaco Sergio Abramo fa il suo ingresso il direttore generale dell'Azienda ospedaliera Pugliese-Ciaccio, Elga Rizzo. Occorre parlare insieme dell'emergenza "Pronto soccorso". Si discute, si ragiona sulle soluzioni da adottare. Nei giorni roventi dell'estate, la carenza di personale potrebbe aggravare ulteriormente la situazione. Tant'è che, solamente qualche giorno fa, della questione si interessa anche il prefetto, Antonio Reppucci. Già in quell'occasione il rappresentante del governo prende atto della grave situazione del pronto soccorso dell'ospedale, ridotto allo stremo sia dalla forte pressione che arriva anche dalle altre province di riferimento (Vibo Valentia e Crotone) sia dalla mancanza di medici, infermieri ed ausiliari. Ed in quella riunione Abramo esprime la necessità che sia data possibilità all'Azienda ospedaliera "Pugliese-Ciaccio", ma anche all'Azienda sanitaria provinciale (per i presidi di Lamezia Terme e Soverato) di effettuare il reclutamento di personale con contratti trimestrali o semestrali, in modo da coprire il pauroso deficit di organico (solo al "Pugliese" manca praticamente la metà della dotazione prevista). Il prefetto ascolta, recepisce le istanze del sindaco e assicura il suo intervento per sensibilizzare le autorità regionali, segnalando appunto la particolare situazione di crisi del Pronto Soccorso del capoluogo.

a.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

+